

Terra di Liguria

MAGGIO-GIUGNO 2022 - ANNO XXVII - n° 3



Costi degli input alla trasformazione

1-17 Giu 2022	1-14 Giu 2022	1-13 Giu 2022	1-15 Giu 2022	1-15 Giu 2022	1-15 Giu 2022	1-15 Giu 2022
ENERGIA ELETTRICA in Europa €/MWh ENTSOE 183,90 vs. Mag 2022 -0,78% vs. Giu 2021 +142,96%	GAS NATURALE Dutch TTF €/MWh ICE 84,20 vs. Mag 2022 -12,60% vs. Giu 2021 +331,92%	PETROLIO BRENT in Europa \$/BBL EIA 126,66 vs. Mag 2022 +11,98% vs. Giu 2021 +73,12%	COSTO DEI TRASPORTI in Container USD MACROMICRO 7.217,44 vs. Mag 2022 -12,01% vs. Giu 2021 +8,51%	LEGNAME LBS Random Length \$/bft CME 577,38 vs. Mag 2022 -31,63% vs. Giu 2021 -43,09%	ALLUMINIO A199.70 Cina RMB/Ton SUNSIRS 20.490,45 vs. Mag 2022 +0,14% vs. Giu 2021 +10,01%	PLASTICA PET Cina RMB/Ton SUNSIRS 9.392,17 vs. Mag 2022 +5,94% vs. Giu 2021 +38,80%

CIAL



**Cia Sede Provinciale Imperia**

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo

c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera

Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia

Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona

Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona

Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure

Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte

Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante

Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari

Via N. Bixio 13a/1 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo

Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia

Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante

Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n° 1/95
del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento
postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

UNA POLITICA PER LE AREE RURALI

Il 26 maggio scorso siamo stati invitati a partecipare all'evento Transumare Festival organizzato dalla Regione Liguria. Dieci giorni di eventi dedicati al territorio ed alla biodiversità.

Molto volentieri abbiamo accolto questo invito sia io che il Direttore Regionale Ivano



Moscamora perché gli argo-

menti trattati ben si inseriscono nella sfida che come Cia Agricoltori Italiani abbiamo lanciato con "Il Paese che vogliamo".

Nel 2019 a Sassello abbiamo trattato temi che si legano ai bisogni delle nostre aziende soprattutto nei territori marginali dell'entroterra, ma si legano anche alle comunità che vivono in quei territori. La carenza di infrastrutture, strade senza manutenzione, mancanza di connessioni internet, scuole, asili, servizi basilari come uffici postali, uffici bancari, attività commerciali, il semplice negozio di alimentari, assistenza agli anziani, sanità.

Nei territori rurali le imprese devono essere messe in condizione di creare reddito. Per farlo si ha bisogno delle infrastrutture e servizi. Solo in questo modo le imprese possono svilupparsi e sviluppare sistemi produttivi locali competitivi nel tempo.

Se l'obiettivo è il miglioramento della conservazione della biodiversità e la valorizzazione delle attività sostenibili all'interno dei sistemi produttivi locali dobbiamo dare alle nostre aziende agricole gli strumenti per poterlo attuare. Uno strumento indispensabile è poter contare sulle certificazioni del prodotto, Dop, Igp ecc. Nella vendita diretta in azienda abbiamo bisogno di formazione specifica che permetta ai nostri agricoltori di "spiegare" il prodotto, ma chi vende tramite altri canali deve poter contare su certificazioni che consentano al consumatore di percepire la qualità del prodotto, l'alta qualità ambientale dei luoghi di coltivazione e la lavorazione tradizionale che determina specifiche caratteristiche organolettiche.

Anche il turismo che si basa sulla fruizione della natura, delle attività outdoor e di espe-

rienze culturali autentiche può permettere al sistema agricolo di tornare alla sua dimensione originale, i nostri agriturismi possono favorire una nuova ripresa dello sviluppo socio-economico delle aree rurali.

Serve una volontà politica forte, servono interventi mi-

rati a volte coraggiosi. Non si può più tollerare la situazione riguardante la gestione della fauna selvatica. I danni che vengono creati alle nostre aziende sono incalcolabili. La peste suina ha costretto tutti i nostri allevatori ad abbattere tutti i suini sani ed a non poter riprendere l'allevamento. Tutte le attività di silvicoltura, taglio del bosco, agriturismi, turismo outdoor sono state limitate o vietate.

Il tema è sempre più urgente e scottante, si allargano i casi anche in altre zone del Paese. La necessità di agire con tempestività è sempre più evidente.

E' pertanto utile la convocazione di un Tavolo Verde monotematico in Regione Liguria in modo che si possa avviare concretamente un processo che veda riconosciuto il danno subito dall'economia nelle zone soggette a restrizioni e sia avviata l'opera di depopolamento.

Serve inoltre che si definisca un orizzonte temporale al quale tendere per la ripresa dell'ordinaria attività.

La gestione della fauna selvatica deve considerare anche la presenza sempre più numerosa, vicina ai centri abitati ed al bestiame del lupo. Purtroppo in questo ultimo periodo si sono registrati numerosi attacchi al bestiame. Gli allevatori sono sconfortati non si sentono ascoltati ed aiutati, se si vuole tornare ad avere una cultura di equilibrio tra uomo, territorio ed animali selvatici dobbiamo supportare le comunità "custodi" del mondo rurale che con la loro presenza ed il loro lavoro salvaguardano il territorio a monte e prevengono i danni a valle.

Il neo Presidente Nazionale CIA Cristiano Fini incontra il Ministro Patuanelli

Il confronto al Mipaaf. Tra i temi affrontati: Pac, effetti guerra, manodopera e peste suina

Dalla riforma della **Pac** agli **effetti della guerra** in Ucraina, dalle **misure agricole per fronteggiare i rincari** produttivi all'allarme **manodopera** e **peste suina africana**. Sono stati questi i **temi al centro del primo incontro ufficiale** tra il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani **Cristiano Fini** e il **Ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli**.

In particolare, **sul fronte Ue**, il presidente di Cia ha confermato al **Ministro la piena collaborazione dell'organizzazione per la costruzione del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027**, ribadendo il **"no" a deroghe** sulla sua applicazione. **Fini ha anche sottolineato l'importanza di un'apertura chiara**, a livello comunitario, **sulle nuove tecniche di miglioramento genetico in ottica sostenibile**, così come di una **spinta sul "carbon farming"**, con un maggior coinvolgimento dell'Italia sul tema. **Bene, anche, il gioco di squadra in Europa contro il Nutriscore**, per un'etichettatura che informi davvero senza condizionare le scelte del consumatore. Ora, secondo il presidente di Cia, **lo stesso gioco di squadra**



deve essere mantenuto sulla nuova politica di promozione Ue, che non deve escludere né la carne né il vino.

Quanto agli **effetti del conflitto in Ucraina sul settore**, con i **rincari eccezionali delle materie prime e dell'energia**, **Fini ha ribadito a Patuanelli che c'è bisogno necessariamente di una redistribuzione del valore lungo la filiera**, per garantire un **reddito equo e giusto agli agricoltori**, lavorando insieme su questo **obiettivo comune**, anche con un **"patto" con i consumatori**.

Più nel dettaglio, **sulle possibili modifiche al Decreto Aiuti del governo**, secondo il presidente di Cia, **sui crediti d'imposta occorre considerare anche quello per l'acquisto di gasolio agricolo**, oltre a **estendere il periodo di applicazione** oltre il primo trimestre 2022. **Sulla liquidità alle aziende, è urgente semplificare le procedure**, nonché **istituzionalizzare un osservatorio permanente sulla gestione del credito in agricoltura**. In più, **per fronteggiare la carenza di manodopera nei campi, bisogna finalmente semplificare gli strumenti per il reperimento degli addetti e pensare ad agevolazioni come la defiscalizzazione del costo del lavoro**. Infine, **sulle agroenergie**, Fini ha chiesto al ministro un'accelerazione su una **disciplina organica delle comunità energetiche per le aree interne**, anche per ottimizzare l'efficacia e l'efficienza delle risorse PNRR in materia.

Infine, **sull'emergenza peste suina**, che ormai interessa Liguria, Piemonte, Lazio e Abruzzo, il presidente di Cia ha segnalato a Patuanelli come gli **attuali Piani Regionali di intervento sulla PSA sono ancora lenti**, e gli **indennizzi per le imprese nelle aree infette non sono ancora arrivati**. Per Fini, **sono comunque urgenti ulteriori risorse sia per risarcire le aziende agricole colpite che per aumentare le misure di biosicurezza**. **Altrettanto necessarie sono misure straordinarie di contenimento del numero dei cinghiali**, ormai totalmente fuori controllo.



Intervista a Mariangela Cattaneo Presidente Provinciale CIA Imperia

Presidente, in primo luogo auguri per il tuo incarico, prima donna a presiedere la Confederazione Imperiese, una tua presentazione, raccontaci chi sei

Amo definirmi una contadina, perché, in questo termine, c'è tutta una serie di valori che sento vicini: dall'amore e il rispetto della terra, della natura con i suoi ritmi, solidarietà fra le persone, rispetto per l'esperienza maturata dagli anziani, semplicità e tanto altro. Ho un'azienda di un ettaro ad Arma di Taggia e coltivo fronde da reciso: ederine, medeola, gelsomino, viburno opulus e rosmarino.

Momento non facile per assumere una carica come pensi di caratterizzare il tuo mandato

Mi pongo un obiettivo non facile da raggiungere: vorrei recuperare tutta la socialità che è andata persa a causa della pandemia e riuscire a creare una squadra di coltivatori che siano molto partecipi ed attivi nella vita della confederazione. Cercando di trasformare quelle che possono essere lamentele in azioni sindacali con dei risultati tangibili. Penso che la CIA abbia il dovere di svolgere questa attività nel migliore dei modi, perché noi eroghiamo servizi che sono molto utili agli associati, ma quello che fa la differenza nei confronti di uno studio di commercialisti, è proprio la capacità di risolvere i problemi del settore. Quindi è la vita sindacale che permetterà all'associazione di esistere nel futuro, perché i servizi si possono trovare ovunque, ma nessun'altro è in grado di difendere il nostro mestiere.

Quali sono le questioni che ritieni utile affrontare prioritariamente?

La prima questione da affrontare è legata alla siccità in corso: il nostro mestiere si fa se prima di tutto se si ha la terra, ma immediatamente dopo serve l'acqua!. Bisogna organizzare al meglio la distribuzione dell'acqua irrigua e su



questo tema, entro il mese di giugno, vogliamo instaurare un dialogo con tutte le parti interessate: Provincia, Regione, Sindaci, Consorzi irrigui, al fine di trovare qualche soluzione per un tema legato ai cambiamenti climatici e che non si può più rimandare. Unendo anche la giusta

protesta per le tariffe applicate da IRETI in 10 comuni del ponente, tariffe che sono assolutamente esagerate. Poi bisogna lavorare sul nuovo PSR e vogliamo essere protagonisti nel proporre quello di cui le nostre aziende necessitano.

Cosa pensi della agricoltura della tua provincia? Quali prospettive ci sono e per quali obiettivi penso sia giusto lavorare?

In generale posso affermare che l'agricoltura della provincia di Imperia ha un'importanza economica di primissimo piano e pone l'agroalimentare come la prima "industria" del nostro territorio. Valutando i vari settori: **la floricoltura** – in particolare reciso e fronde - che sta vivendo da diverse stagioni un trend positivo, che va consolidato attraverso maggiori risorse da destinare alla ricerca e alla promozione. **L'olivicoltura** con prodotti di eccellenza, quali olio e l'oliva da mensa. Il settore – come gli altri – deve fare i conti con l'aumento dei costi di produzione e, a seguito all'abolizione del dimetato, con seri problemi nella difesa delle piante dai parassiti. Ricerca innovazione e valorizzazione attraverso la DOP sono gli obiettivi da perseguire. **La viticoltura** con vini eccellenti, grazie alla professionalità sempre crescente dei nostri produttori, offre una qualità indiscussa riconosciuta dai mercati. Bisogna proseguire nella valorizzazione -esempio il riconoscimento in etichetta dei cru del Rossese - e trovare una soluzione che consenta un aumento delle superfici di vigneti. Non dimentichiamo tutta quella agricoltura legata alla cosiddetta **multifunzionalità**: agriturismo, oleoturismo, eno-turismo, fattorie didattiche. E' un settore in espansione che consente di offrire a chi visita i nostri territori una prospettiva originale per conoscere a fondo agricoltura e agricoltori. Anche in questo settore abbiamo bisogno di innovare e fornire opportunità sempre più interessanti ai nostri ospiti.

Fabbisogno irriguo di Olive e Vite: un modello fornisce le indicazioni

Il Centro di Agrometeorologia applicata Regionale ha prodotto un interessante modello relativo al fabbisogno irriguo di olive e vite in un contesto siccitoso come quello che stiamo attraversando.

Di seguito riportiamo la descrizione del servizio ed il link con il quale si può accedere al servizio.

L'assenza di precipitazioni e le elevate temperature stanno favorendo l'esaurimento delle risorse idriche del suolo e i modelli di stima dei fabbisogni evidenziano la necessità di intervento sia nei terreni ten-



denzialmente sabbiosi che in quelli a medio impasto, in tutte le zone olivicole regionali. Maggiori dettagli nella pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA dove è visibile la mappa regionale aggiornata:

<https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione>

Bonus 200euro a chi spetta e come si ottiene. Gli Uffici INAC a disposizione per le domande

Il decreto Aiuti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 maggio prevede fra gli aiuti il Bonus di 200 euro - una tantum - da erogare una tantum ai lavoratori, dipendenti e autonomi, e ai pensionati con redditi non superiori ai 35.000 euro.

Per alcune categorie l'erogazione avverrà d'ufficio mentre per altre è prevista la presentazione di apposita domanda ad Inps. Riceveranno automaticamente, quindi senza necessità di presentare domanda: i **titolari**, di uno o più trattamenti pensionistici possesso di un reddito personale ai fini Irpef per l'anno 2021 non superiore a 35.000 euro; i **lavoratori dipendenti**, non titolari dei trattamenti sopra descritti;

- **lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport**
- i **percettori** per il mese di giugno 2022 di **Naspi o Dis-Coll**;
- i **percettori di disoccupazione agricola** di competenza 2021.

Il bonus verrà invece erogato **previa presentazione di apposita domanda** alle seguenti categorie:



- **lavoratori domestici**
- **titolari di rapporti di Co.Co.Co.** un reddito non superiore ai 35.000 euro per l'anno 2021;
- **lavoratori stagionali a tempo determinato o intermittenti** che nel corso del 2021 abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate,
- **lavoratori iscritti al fondo Pals** che nel 2021 hanno almeno 50 contributi giornalieri
- **lavoratori autonomi privi di P.Iva** non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, iscritti alla Gestione Separata alla data del 18/05/2022, titolari nel 2021 di contratti autonomi occasionali che determinano l'accredito di almeno un contributo mensile;
- **lavoratori incaricati alle vendite a domicilio** titolari di P.Iva, iscritti alla Gestione Separata e con un reddito derivante da tali attività per l'anno 2021 superiore a euro 5.000.

I nuclei beneficiari del RDC, al cui interno non sia presente alcun componente beneficiario di una delle suddette indennità, riceveranno d'ufficio con la mensilità di Luglio l'indennità una tantum di euro 200.

SAVONA

ASPARAGO VIOLETTO DI ALBENGA,

*accordo in vista
per la distribuzione
dell'eccellenza
agroalimentare.*

Dopo il successo per la rassegna "MAGGIO, IL MESE DELL'ASPARAGO VIOLETTO DI ALBENGA" con la crescita degli chef e ristoranti aderenti al progetto di filiera corta sull'eccellenza agroalimentare, sostenuto dal Piano di Sviluppo Rurale, ecco un'altra novità, come annuncia Osvaldo Geddo, direttore di CIA Savona: "Come ente promotore e responsabile del progetto di filiera dell'Asparago Violetto di Albenga siamo sul punto di siglare un accor-

do di distribuzione a livello locale del prodotto fresco che sarà cruciale nella diffusione della conoscenza di questa straordinaria eccellenza del nostro territorio e nella salvaguardia del genotipo di Albenga che è stato mappato geneticamente con un lavoro tecnico-scientifico finanziato dal progetto".

L'intesa per la diffusione e promozione dell'Asparago Violetto di Albenga segue la serie di iniziative che si sono svolte tra maggio e giugno, con speciali menù e degustazioni, con la regia di CIPA. At collegato a CIA, per la valorizzazione in tavola dell'Asparago Violetto di Albenga. Proprio per favorire il continuo approvvigionamento del prodotto, l'accordo commerciale riguarda canali privilegiati di distribuzione dell'Asparago Violetto d'Albenga dai produttori locali fino ai trasformatori e ai ristoratori aderenti al progetto. Maggiori informazioni e l'elenco dei ristoranti aderenti al progetto sono disponibili sul sito di CIA Savona <http://www.ciasavona.it/blog/maggio-mese-dellasparago-violetto-dalbenga-la-rassegna-sulleccellenza-agroalimentare>



LIGURIA DI LEVANTE GENOVA

BANDO GAL GENOVESE SULLA SENTIERISTICA: PROROGA AL 30 GIUGNO 2022

Il bando dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese dedicato alla valorizzazione della rete sentieristica è stato nuovamente prorogato, la scadenza già fissata al 31 maggio 2022 per la presentazione delle domande infatti è stata prorogata al 30 giugno 2022. Ci sarà dunque più tempo per presentare domanda da parte dei Comuni e degli altri Enti pubblici beneficiari del bando. La scelta è stata dettata soprattutto dall'epidemia co-

nosciuta come "peste suina" che ha impedito ai tecnici incaricati di accedere alla rete sentieristica e di effettuare i sopralluoghi prepedeutici alla predisposizione delle documentazione necessaria per partecipare al bando per diversi mesi.

Ricordiamo che questo prevede il recupero ed il miglioramento dei sentieri, interventi di ingegneria naturalistica, valorizzazione e restauro degli elementi storici dei

percorsi, creazione di piccole infrastrutture di servizio (aree di sosta attrezzate, bike-park, laghetti e zone, umide, spiagge fluviali, bici-grill...)...

Questo secondo bando ha una dotazione finanziaria di 370.000,00 € ed è rivolto a Comuni singoli o associati, Enti Parco e Unioni di Comuni che ricadano all'interno dell'area di competenza dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. Il territorio è molto

ampio e comprende le Valli Stura, Orba e Leira, l'Alta Val Polcevera, l'Alta Val Bisagno, le Valli del Reco e Val Fontanabuona (inclusi Leivi, Cogorno e Carasco).

Per poter partecipare al bando gli interventi devono interessare un percorso inserito nella Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) o per il quale sia stata avviata la procedura di iscrizione alla REL al momento della presentazione della domanda.

Le Spese ammissibili contemplano opere edili, impianti, acquisto di arredi e attrezzature; cartellonistica, acquisto materiali hardware e software; spese di assistenza.

Il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile ed ogni beneficiario potrà usufruire di un contributo massimo di 30.000,00 €.

Il Bando dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese è finanziato dal Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regio-

ne Liguria e dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) (Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" – Tipologia di Intervento 7.5.1.1p1 "La rete delle piccole infrastrutture – la sentieristica – seconda apertura" dell'SSL "Qualità & Sviluppo" dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

LIGURIA DI LEVANTE LA SPEZIA

IL BORGO MAGICO RITORNA IN FESTA

Cia Liguria di Levante ed il Consorzio di Tutela dei Vini DOP e IGP hanno interagito con la Cooperativa i Castelli di Bolano e l'Amministrazione Comunale che si è adoperata attivamente per la realizzazione dell'evento, e quando c'è la volontà, si sa, le cose riescono bene.

I Viticoltori provenienti da tutta la provincia, sia dalla Val di Vara, che dalle Cinque Terre e Levante, che dalla Val di Magra, si sono riuniti

nel magico borgo di Bolano, sabato 4 giugno, per una manifestazione di presentazione dei vini del territorio.

Non potendo citare tutti i viticoltori che hanno partecipato, tra i presenti ricordiamo Ruffini Rossana, che ha l'azienda in località Tirolo di Bolano, con i suoi figli, sempre presenti ad ogni evento, ed i soci della Cooperativa I Castelli con i quali stiamo collaborando anche per la

produzione di cereali antichi.

Il Borgo è conservato benissimo, le mura ed i palazzi medievali sono ancora perfettamente intatti, ed il cuore del paese, arroccato sulla cima della collina, a scrutare la Valle, ha mantenuto nei secoli, intatto, il suo fascino. La collina, dalla sommità fino ad arrivare al piano di Ceparana, è un susseguirsi di vigneti ed oliveti, coltivati caparbiamente da imprenditori agricoli, hobbisti, appassionati.

Nonostante la giornata calda, la brezza serale ha portato un fresco ristoro ed è stato molto piacevole abbinare le degustazioni dei vini locali con il buon cibo proposto.

I produttori hanno potuto proporre le loro specialità, hanno incontrato altri produttori, hanno interagito con consumatori e ristoratori, con un rinnovato desiderio di stare insieme, davanti ad un buon calice di vino.

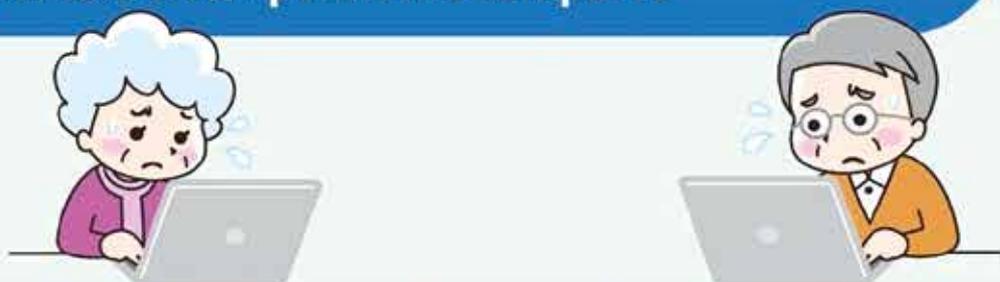
La soddisfazione, a fine serata, era evidente sul viso di ciascuno.

Il borgo si è animato di giovani, di famiglie, di tante persone interessate a questa prima edizione, riuscita così bene, con questo format, che è già stata confermata per il 2023. Che dire... "buona la prima!"



EHI VOI, PENSIONATE E PENSIONATI!

Inps non vi manda più a casa il vostro prospetto annuale del certificato di pensione, lo rende disponibile solo sul sito internet e non per tutti è un'operazione semplice.



**Il Patronato INAC-Cia giunge in vostro soccorso!
Vi fornirà tutte le informazioni sulla vostra pensione.**

LO SAPETE?

L'importo della vostra pensione potrebbe non essere corretto, noi lo verificheremo. Avete diritti che non richiedete, solo perché nessuno vi spiega che esistono!



**IL PATRONATO INAC-CIA
PUÒ FARE TUTTE LE VERIFICHE DEL CASO
E SEGUIRE LA VOSTRA ISTANZA
FINO AL SUCCESSO!**



**CHIEDI INFORMAZIONI IN TUTTE LE SEDI CIA DELLA LIGURIA
L'ELENCO LO TROVI SU WWW.CIALIGURIA.IT**

IMPERIA 0183-291801

ALBENGA 0182-53176

LIGURIA DI LEVANTE GENOVA 010-2512984

LIGURIA DI LEVANTE LA SPEZIA 0187-626642